

SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

21 novembre 2013

ARGOMENTI:

- Verso il 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne: le iniziative Uisp nelle città
- Terra dei fuochi: iniziativa Uisp-Ecopneus il 30 novembre
- Ius soli in tutti gli sport: domani la svolta dell'atletica
- Salernitana-Nocerina: question time Delrio, in risposta a Fossati
- Emendamento stadi: il testo porta polemiche
- Ricerca Usa: gli adolescenti sono più lenti dei loro genitori da ragazzi
- Terzo Tempo: la Frascati ovale è un film
- Uisp dal territorio: Uisp Bolzano e progetto soft-boxing in Libano; Uisp Parma salute mentale: "fatto 180, facciamo 181"

Violenza alle donne: un convegno e la corsa col fiocco bianco

A Palazzo Ducale venerdì "Ti amo da morire", domenica tutti di corsa per le vie di Bolzano

BOLZANO. Diverse le iniziative in occasione della giornata internazionale contro la violenza alle donne. Segnaliamo il convegno «Ti amo da morire» e la corsa cittadina anti-violenza, arrivata alla seconda edizione.

8+1 2 Tweet (10)

Email

TI AMO DA MORIRE. Venerdì 22 novembre alle 14.30, presso Palazzo Ducale, si parlerà di come i mass media reagiscono all'attuale situazione di violenza sulle donne. È sotto gli occhi di tutti, infatti, che i casi di femminicidio sono sempre più numerosi. E queste tragedie, le apprendiamo sempre dai media. Ma come vengono trattate queste notizie? Come si può migliorare? Si supera il limite? Quanto male possono fare le parole scritte? A queste e a tante altre domande, risponderanno giornalisti, legali ed esperti del settore. Al convegno prenderà parte il prefetto Valerio Valenti. Tra i relatori, il direttore del quotidiano Alto Adige, Alberto Faustini che parlerà sul tema: «Il confine fra la violenza che fa notizia e la violenza di una notizia». Sandra Bortolin, già giornalista della Rai e consigliera dell'ordine, parlerà di «Quanto pesano le parole. Comunicazione e linguaggio di genere nei media». In serata, infine, avrà luogo un galà di beneficenza presso il Thuniversity. Il ricavato sarà devoluto all'associazione Gea di Bolzano. Per prenotazioni, 380-6405605.

Il manifesto della corsa contro la violenza del 24 novembre

24.11.2013

2^a edizione
CORSA CITTADINA
per dire **NO**
alla violenza alle donne

2^o Veranstaltung des
STADTRENNENS
NEIN
zur Gewalt an Frauen

UISP
sportclub

Giornata internazionale
contro la violenza alle donne
Internationaler Tag
gegen Gewalt an Frauen

LA CORSA CONTRO LA VIOLENZA. Il secondo appuntamento importante, invece, avrà luogo domenica 24 novembre, appuntamento alle ore 10 sui Prati del talvera davanti al museion. L'Amministrazione comunale da diversi anni è impegnata attivamente sul tema della prevenzione e contrasto della violenza contro le donne, un fenomeno sociale ancora troppo diffuso anche nella nostra realtà locale. In questo contesto è stata attivata da ormai quattro anni una Rete di servizi che a vario titolo possono intercettare donne vittime di violenza domestica o da sfruttamento sessuale o lavorativo. La Rete è composta da oltre 30 servizi: Magistratura, Forze dell'Ordine, settore Socio-sanitario e Privato sociale. I servizi della Rete si sono posti tra i propri obiettivi di lavoro anche quello della realizzazione di iniziative di

sensibilizzazione e di prevenzione della cittadinanza sulla problematica, ritenendo questo aspetto fondamentale per contrastare il fenomeno. In occasione della Giornata mondiale contro la violenza alle donne, la rete propone anche quest'anno l'organizzazione di manifestazione sportiva rivolta a tutta la popolazione. In collaborazione con la Uisp e con la Fondazione Museion, grazie al sostegno della fondazione Cassa di risparmio e al supporto dell'Alto Adige e del Dolomiten si realizzerà la seconda edizione della corsa cittadina per dire no alla violenza contro le donne.

Info e iscrizioni (solo CRONO) entro il 22.11.
presso UISP oppure online:
www.uisp.it/bolzano/ - Tel. 0471 300057
sede UISP: via Dolomiti 14 - Bolzano

Iscrizioni CRONO e Percorso breve:

- Sabato 23.11. ore 9.00-12.00 presso stand informativo al ponte Talvera - lato San Quirino - Adulti € 4,00 - Under 14 € 3,00
 - Domenica 24.11. presso il Museion dalle ore 8.30 - Adulti € 5,00 - Under 14 € 3,00
- La quota di iscrizione comprende una T-shirt

Partecipanti alla corsa contro la violenza dello scorso anno



Si tratta di una corsa competitiva



Isola24 batte la crisi!
PROVACI GRATIS PER UN MESE



EVENTI E CULTURA

LIRI RUNNERS in prima linea contro la violenza sulle donne. Domenica 24 appuntamento a Campo dei Grilli

Martedì 19 Novembre 2013 140 Visite

Mi piace **0** | Consigliato **69**

In occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, l'Associazione Liri Runners ASD, gruppo di podisti di Isola del Liri affiliati Uisp, organizza una giornata di allenamento insieme per affermare che senza il riconoscimento della libertà e della dignità delle donne nessuna convivenza è possibile.

La violenza contro le donne ha molte facce: le uccisioni e gli stupri sono gli aspetti più drammatici delle violenze dentro e fuori le mura domestiche, nei luoghi di lavoro, per le strade. I dati riguardanti le violenze subite dalle donne sono agghiaccianti, soprattutto se riferiti alla società civile.

L'appuntamento è fissato (anche in caso di pioggia) domenica 24 Novembre 2013 alle ore 08:00 a Isola del Liri in Località Campo di Grilli (parcheggio incrocio Carnello) per ricordare, prevenire e informare. Per l'occasione sarà consegnato un adesivo per dire BASTA! Il percorso di corsa è possibile adattarlo a tutte le età e grado di allenamento. Per chi non corre è previsto invece un percorso soft con camminata. Per qualsiasi informazione contattare il Presidente Carla Moreno cell. 3343380592.



Aggiungi un commento...

Pubblica su Facebook

Stai pubblicando come **Renzo Malorella** (Modifica)

Commenta

Pagina sociale di Facebook

Cerca: Cerca
 Cerca: Cerca

Home (/) Cronaca (/cronaca/) Sport (/sport/) Foto (/foto/) Video (http://tv.repubblica.it/edizione/parma/) Annunci (http://annunci.parma.repubblica.it/)

[Traiettorie](#) (<http://www.parma.repubblica.it/traiettorie/parma/index.html>)
[Rassegna Internazionale di Musica Moderna e Contemporanea - 22/09 > 23/11](#)
[Aste-Appalti](#) (<http://www.ortetribunali.kataweb.it/>) [Lavoro](#) (<http://emiliaromagna.miojob.repubblica.it/>)
[Motori](#) (<http://parma.repubblica.it/motori-home>) [Negozii](#) (<http://negozi.parma.repubblica.it/>) [Cambia Edizioni](#) (<http://www.repubblica.it/>)
[/traiettorie_nov13_990x27_02.htm/417552636246485778325541416d5366?](http://oas.repubblica.it/5c/local.repubblica.it/rg/parma/interna/L-36/628160077/TopLeft/Manzoni/Prometeo_Set13_RplPr_990s1_160913/traiettorie_nov13_990x27_02.htm/417552636246485778325541416d5366?))

Sei in: [Repubblica Parma \(/\)](#) / [Cronaca \(/cronaca/\)](#) / [Donne, giornata contro la violenza ...](#)

Donne, giornata contro la violenza tutti gli appuntamenti a Parma

In occasione del 25 novembre sono stati organizzati nei prossimi giorni tanti eventi, patrocinati da enti e associazioni: laboratori, rassegne cinematografiche, spettacoli e conferenze

Lo leggo dopo



Non è nata da tanto, ma ogni anno gli eventi per ricordarla si moltiplicano. La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita dalle Nazioni Unite nel 1999, si celebra il 25 novembre e a Parma, per ricordare che questa piaga sociale va combattuta tutti i giorni, le istituzioni e le associazioni hanno dato vita a iniziative di ogni tipo, dai laboratori teatrali ai corsi di autodifesa.

LA PIAGA DELLO STALKING - "Non siamo sole. Stalking e violenza sulla donne": questo il tema, forse anche l'auspicio, che i due sindacati di polizia Siip e Siulp hanno scelto per un convegno centrato sulle nuove norme contro la violenza di genere, per migliorarne la conoscenza e aiutare a rompere l'isolamento delle donne che hanno dovuto sempre subirla.

Di questo si parlerà giovedì 21 novembre 2013, alle ore 16, nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Parma (via Università, 12), in un incontro, organizzato con il fondamentale contributo del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi, che intende

offrire un'analisi delle tantissime, spesso poco visibili, sfaccettature della violenza di genere.

IL FIOCCO BIANCO - Il 25 novembre in Prefettura alle 10 le donne delle istituzioni consegneranno ai colleghi uomini un fiocco bianco chiedendo loro di indossarlo per sottolineare il coinvolgimento e l'impegno personale nella battaglia contro la violenza sulle donne. A indossare il fiocco, proprio in quei giorni, saranno anche circa 900 atleti di 18 società sportive del territorio che lo esibiranno sui campi da gioco per trasmettere anche il messaggio di un impegno comune.

IL PROTOCOLLO ANTIVIOLENZA - La mattina di venerdì 22 in Prefettura il Coordinamento di enti, associazioni e istituzioni che hanno siglato il protocollo d'intesa per la prevenzione e contrasto della violenze nei confronti delle donne, farà il punto sulle iniziative intraprese e sui progetti per il futuro.

LA TESTIMONIANZA DI UNA MADRE - Sempre il 25, nel pomeriggio, si terrà una seduta tematica del Consiglio provinciale al quale interverrà Samuela Frigeri, presidente del Centro Antiviolenza e Vittoria Verde, mamma di Michèle Campos, assassinata il 17 luglio scorso nella nostra città dall'ex fidanzato Zienne. LA

[I tuoi argomenti](#) [Consigliati per te](#) [Repubblica Blu \(https://apps.facebook.com/gsrepubblica/\)](#)

TRAGEDIA DI MICHELLE (http://parma.repubblica.it/cronaca/2013/07/17/news/omicidio_in_via_rondizzoni_uccisa_ragazza_di_20anni-63144497/)

LE VITTIME RACCONTANO - Sarà una platea di 300 studenti a ascoltare, alle 10.30 del 25 novembre al Centro Cavagnari, le parole di Lucia Russo, magistrato della Procura di Parma e la testimonianza di Lucia Annibaldi, avvocato vittima di un terribile episodio di violenza: il suo volto è stato sfigurato dall'acido dal suo ex fidanzato. L'incontro è organizzato dalla Provincia, le Consigliere di Parità, Comune di Zibello, Consiglio comunale di Fidenza e patrocinio del Comune di Parma, Fidapa Bpw, Soroptimist, il Fornello.

FERITE A MORTE - E' il titolo dello spettacolo teatrale scritto da Serena Dandini e rappresentato da Lella Costa, Orsetta de Rossi, Giorgia Cardaci, Rita Pelusio, che andrà in scena al Teatro Regio Venerdì 6 e Sabato 7 dicembre, nell'ambito di una rassegna della Fondazione Teatro Due.

NON PER AMORE - E' il titolo della performance teatrale che si terrà sabato 23 alle 16 in piazza Garibaldi, su idea di Andreina Garella, Festivalente teatro e Vagamonde, alla quale interverranno una sessantina di donne e realizzata in collaborazione con undici associazioni.

L'UCCISIONE DELL'ANIMA - L'associazione Centro Antiviolenza di Parma presenta "Marcella. O dell'uccisione dell'anima", un monologo contro la violenza sulle donne. Lo spettacolo è previsto per il 24 novembre alle ore 20.45 presso l'Auditorium Toscanini, in via Cuneo 3. Il biglietto unico è di 10 euro e il ricavato sarà devoluto all'associazione. E' possibile acquistare i biglietti in prevendita, recandosi in vicolo Grossardi, 8 (sede del Centro) sabato 23/11 dalle 9 alle 12. Per informazioni rivolgersi al numero 0521 238885.

L'evento è organizzato con la collaborazione del Coordinamento centri antiviolenza dell'Emilia-Romagna, il contributo del Cug dell'Università degli Studi di Parma e con il patrocinio del Comune e della Provincia di Parma e dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria.

AL CINEMA - "Mi preno e mi porto via" è il titolo della rassegna cinematografica organizzata nell'ambito delle iniziative del 25 novembre dal Cineclub Zelig, in collaborazione con il Centro Antiviolenza e la Cgil di Parma. Cinque film, cinque appuntamenti, per raccontare "il desiderio di libertà delle donne". **IL PROGRAMMA** (http://parma.repubblica.it/cronaca/2013/11/17/news/mi_prendo_e_mi_porto_via_rassegna_di_film_sulle_donne-71197165/?rss)

Il 25 novembre proiezione del film "Ti dò i miei occhi", organizzata dall'associazione "Obiettivo Relazione", presso il Centro Bizzozero, alle 20.30.

IN SCENA GLI STUDENTI - I laboratori teatrali "Di maschere e volti", i cui esiti saranno presentati alle scuole giovedì 21 novembre all'auditorium del Carmine e al pubblico sabato 23 alle 17 al Teatro del Vicolo, sono un progetto realizzato in collaborazione con la cooperativa sociale Giolli per cominciare a costruire nuovi modelli e relazioni tra donne e uomini. Vi hanno partecipato 12 istituti superiori per un totale di 324 studenti.

LA CULTURA CONTRO LA VIOLENZA - Sabato 23 novembre anche a Parma si terrà un appuntamento della tre giorni "Donne nell'antichità. Le radici della civiltà del rispetto", che coinvolge anche Bologna e Ferrara ed è stata promossa dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna in occasione del 25 novembre.

La giornata si apre alle ore 10 nel Teatro Farnese con la rappresentazione "Più niente al mondo" da "Le Troiane" di Euripide, la tragedia che più di ogni altra mette in scena la violenza in tutte le sue forme, attraverso la sfortunata vicenda delle donne di Troia che, dopo la caduta della città e la sconfitta dei loro uomini, affrontano il proprio destino con dignità quasi eroica. L'opera è messa in scena dall'Associazione allievi del Liceo Ginnasio "G. D. Romagnosi" di Parma per la regia di Franca Tragni (posti limitati, prenotazione obbligatoria 0521233718).

Nel pomeriggio (ore 15) ci si sposta nel Museo Archeologico Nazionale dove il pubblico sarà condotto tra le sale che ospitano la mostra "Storie della Prima Parma" e lungo le altre sezioni del museo con due percorsi tematici guidati: "Parma romana e le sue donne" condotto dal vicedirettore del museo, Manuela Catarsi, e "Dalle Grandi Madri alle Virtuose Matrone. La donna nell'antichità: ruoli e simboli della forza femminile", a cura dell'archeologa Paola Mazzieri, di Artificio cooperativa.

CORSO DI DIFESA PERSONALE - Da fine ottobre e fino a febbraio è attivo il corso gratuito di "Autodifesa sensibile" organizzato da Sensu Aikido e Uisp Parma, con la collaborazione della Provincia di Parma. Il corso segue un percorso ricco di stimoli tra marzialità giapponese e saperi occidentali.

"Esplorando degli aspetti culturali, biologici e sociali della violenza sulle donne, sperimentando le modalità più semplici e nascoste di auto-protezione, verificando come una sola tecnica può permettere di far fronte a molte tipologie di aggressione, vedendo come l'esperienza sul tatami sia utilizzabile nella vita quotidiana, ci metteremo in ascolto sensibile, affinché nella pratica non ci si senta sole".

Il corso si svolge tutti i sabati mattina 10-12 presso la palestra del CUS, Viale delle Scienze, Campus Universitario di Parma. **PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:** UISP Comitato di Parma, Via Tesi, 2, cell. 340
I tuoi argomenti Consigliati per te Repubblica Blu (<https://apps.facebook.com/vgsrepubblica/>)

[/rg/parma/interna/L-36/1064700591/x36/Manzoni/LeRonc_Nov13_RplPr_MrecC_181113/alleroncole_nov13_300x100.html/417552636246485778325541416d53667/](http://rg/parma/interna/L-36/1064700591/x36/Manzoni/LeRonc_Nov13_RplPr_MrecC_181113/alleroncole_nov13_300x100.html/417552636246485778325541416d53667/)

RISTORANTI E LOCALI A PARMA
([HTTP://PARMA.REPUBBLICA.IT/RISTORANTI/PARMA/INDEX.HTML](http://parma.repubblica.it/ristoranti/parma/index.html))

Parma	Mangiare e bere a
Tipici (26)	Fidenza (33)
(http://parma.repubblica.it/ristoranti/parma/ristoranti-tipici-a-parma.html)	(http://cityfan.repubblica.it/fidenza-PR)
Pizzerie (54)	Salsomaggiore T. (29)
(http://parma.repubblica.it/ristoranti/parma/pizzerie-a-parma.html)	(http://cityfan.repubblica.it/salsomaggiore-terme-PR)
Specialità di carne (24)	Collecchio (20)
(http://parma.repubblica.it/ristoranti/parma/ristoranti-specialita-carne-a-parma.html)	(http://cityfan.repubblica.it/collecchio-PR)
Specialità di pesce (38)	Montechiarugolo (16)
(http://parma.repubblica.it/ristoranti/parma/ristoranti-specialita-pesce-a-parma.html)	(http://cityfan.repubblica.it/montechiarugolo-PR)
Migliori ristoranti (http://parma.repubblica.it/ristoranti/parma/migliori-ristoranti-parma.html)	Busseto (15)
Migliori locali (http://parma.repubblica.it/ristoranti/parma/migliori-locali-parma.html)	(http://cityfan.repubblica.it/busseto-PR)
	Altre città (http://cityfan.repubblica.it/vicino-a-parma)

Visualizza tutte le offerte e sconti
(http://cityfan.repubblica.it/coupon/viaggi?utm_source=box-home-parma&utm_medium=free&utm_campaign=repubblica)

Cerca un ristorante o un locale
 Solo la città Città e provincia
Cerca

giovedì 21 novembre, 2013

ilPaeseNuovo.it

**SCOPRI LA NUOVA
SEZIONE DI ANNUNCI**



Perhospital



HEADLINES

Il museo di Storia naturale ospita la "Mostra micologica e

LECCE – In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, in programma lunedì 25 novembre, la Uisp di Lecce organizza un minitorneo di calcio a 5 femminile.

La manifestazione è in programma per domenica 24 novembre e si svolgerà a Sternatia, presso il "Centro Sportivo Lezzi", in via Soletto, a partire dalle 17. Il torneo è aperto a chiunque voglia contribuire alla diffusione del messaggio.

Alla manifestazione saranno invitate autorità locali e associazioni sensibili al problema. Il presidente della Uisp Lecce, Gianfranco Galluccio, intende così dare voce alla volontà di fermare la violenza sulle donne, voce unanime di tutti i 16000 tesserati Uisp del territorio salentino, dei quali circa 9000 sono donne.

In Italia si stima che 6.743.000 donne tra i 16 e i 70 anni siano state vittime di abusi fisici: un milione e mezzo ha subito stupri o tentati stupri. Il 14,3 per cento delle donne italiane è stata violentata dal partner, ma solo il sette per cento lo ha denunciato e spesso anche la denuncia non viene accolta. Il 34% di donne che ha subito violenza da parte del proprio compagno, non ne parla. Il dramma del femminicidio in questo 2013 evidenzia una donna uccisa ogni due giorni e mezzo.

"Sono questi alcuni dati Istat che ci forniscono un quadro inquietante della violenza sulle donne", afferma Gianfranco Galluccio. "La violenza di genere non è un fatto privato, è una tragedia che deve vedere una risposta ferma e decisa da parte di cittadine e cittadini, di associazioni organizzate, in particolare di quelle realtà dell'associazionismo che sono radicate nel territorio e nella società civile".

"La Uisp ricopre ruoli educativi e formativi fondamentali – continua Galluccio -. Coinvolgiamo e mobilitiamo milioni di persone attraverso lo sport e l'attività motoria e siamo chiamati a fermare questa tragedia. Come Associazione da tempo siamo impegnati su queste tematiche, abbiamo promosso campagne, aderito e realizzato iniziative".

**Aiutaci a rendere
la pubblicità interessante!**

**Rispondi
al nostro questionario
in pochi minuti.**

Partecipa!

*dall'100% anonimi

Roma, atleti e cittadini: si sono conclusi i seminari allo Scup (2)

di VELINO

Roma, atleti e cittadini: si sono conclusi i seminari allo Scup Eugenia Porro (Dottore di Ricerca dell'Università di Roma La Sapienza) ha invece stilato un bilancio storico della presenza femminile nello sport italiano mentre l'intervento conclusivo di grande passione umana di Imma Battaglia, Consigliere comunale a Roma con SeL e omosessuale dichiarata, sul tema dell'omosessualità femminile ha fatto da ponte alla proposta di boicottaggio delle Olimpiadi invernali di Sochi in quanto organizzate da un paese palesemente omofobo. Gli incontri, moderati da Antonio Mussino (Professore associato di Statistica sociale all'Università di Roma La Sapienza), hanno visto la partecipazione anche di Carla Varese (Dirigente CONI), Manuela Claysset (Responsabile nazionale politiche di genere UISP), Patrizia Minocchi (Associazione Donne nello sport), Susana Fantino (presidente del VII Municipio Roma), Svetlana Celli (presidente commissione Sport del Comune di Roma), Donatina Persichetti (presidente Consulta femminile per le pari opportunità alla Regione Lazio) e Alessandra Carenza (Palestra Popolare S. Lorenzo). (red/reg) 185820 NOV 13 NNNN

Notizie collegate

L'Associazione



in collaborazione con



organizza un presidio
sabato 23 novembre 2013
in **Piazza del Podestà**
(Piazza del Garibaldino) a Varese
dalle ore **15.00** alle ore **19.00**

NON ESISTE CHI PICCHIA E UCCIDE PER AMORE.

Aderiscono all'iniziativa: AIDDA, Albero di Antonia, Amico Fragile, Anpi Sezione Varese, Banca del Tempo Gallarate, Banca del Tempo Varese, Cast, CGIL, GISL-LAGHI, UIL, Cooperativa Aquilone, Coordinamento Donne Acli, Coordinamento Donne PD, Coordinamento Donne PDL, Coordinamento Donne SEL, Donna Sicura, Donne In Nero, FIDAPA, Fondazione Felicità Morandi, Il Passo, Ordine dei Medici, SNOQ Varese, UISP, Universausser.

Con il Patrocinio di: Provincia di Varese, Consigliera di Parità e Consulta Femminile Provinciale.

 **PROVINCIA**
di **VARESE**



“Ius soli in tutti gli sport” domani la svolta dell'atletica *Delibera del Comune di Firenze, il Coni è favorevole*

FULVIO BIANCHI

ROMA
Curioso, la politica chiede allo sport di fare ciò che finora non è stata capace a sua volta di fare. Proprio così. Il consiglio comunale di Firenze, la città amministrata da Matteo Renzi, ha approvato infatti l'11 novembre la delibera 908/2013 che ha per oggetto l'introduzione dello «ius soli sportivo nei regolamenti delle varie discipline sportive in Italia». Il Consiglio comunale fiorentino ieri si è rivolto al presidente del Coni, Giovanni Malagò, e ai

La norma è già stata introdotta da hockey e boxe Malagò: “Diventi legge dello stato”

presidenti delle federazioni sportive nazionali, chiedendo quindi di «modificare tutti i regolamenti delle varie discipline sportive, introducendo nelle norme lo ius soli sportivo che consenta di considerare italiani a tutti gli effetti i giocatori di origine straniera ma nati in Italia».

Nel testo si fa esplicito riferimento alle «norme innovative e civili introdotte dalla Federazione nazionale hockey su prato». Sul fronte politico, si sa, la situazione è ferma: ne parlò il ministro Cecile Kyenge appena insediata e fu travolta da polemiche scatenate dal centro-destra. Ora la Kyenge non ne parla più. E così Firenze (proposta accolta all'unanimità con l'eccezione del voto contrario di Marco Semplici della lista di centrodestra «Cittadini per Firenze») si appella a Malagò. Il presidente del Coni ci

crede e lo ha già detto con estrema chiarezza anche di recente: «Lo ius soli? È inevitabile, ormai siamo una società multietnica. Il Coni si affida alla moral suasion verso il legislatore, in modo che possa diventare presto una legge dello Stato. Ora c'è un esecutivo sensibile a questi argomenti». Ma Malagò non può intervenire nelle norme delle singole federazioni, ma sarebbe ben contento se queste decidessero in tal senso in piena autonomia. L'hockey su prato lo ha già fatto. Il presidente Luca DiMauro è soddisfatto: «La nostra disciplina è molto praticata in India, in Pakistan, nello Sri Lanka. La decisione, presa a settembre, ci ha portato ad avere un centinaio di tesserati in più. C'è molto interesse da parte dei ragazzi». L'integrazione

totale è nel cricket, con il presidente Simone Gambino fiero dei risultati ottenuti: quando vinsero il titolo europeo lo dedicarono a Bossi... Ma ci sono altri sport che guardano con attenzione allo ius soli e sono pronti a fare la loro parte. «Venerdì prossimo in consiglio federale apriremo ai giovani stranieri tesserati la possibilità di partecipare ai campionati italiani», spiega Alfio Giomi, presidente della Fidal. L'atletica azzurra, in crisi, paga più di altri sport le norme penalizzanti rispetto ad altre nazioni. «Potranno quindi vincere il titolo italiano, gli eventuali records sa-

rebbero omologati, ma non potranno vestire la maglia della Nazionale. Noi in Italia paghiamo le lungaggini burocratiche e leggi che certo non ci aiutano. Ma da parte nostra, più di questo non possiamo fare». Anche alla Federboxe c'è stata un'apertura significativa (con la possibilità di diventare campioni d'Italia) ma la lunga attesa del passaporto scoraggia non pochi giovani atleti. Molti “nuovi italiani” in lista d'attesa da anni smettono. Succede nel calcio e non solo. Lo sport si attrezza per cambiare. Ora tocca alla politica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica

GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE 2013

Ambiente ed Energia

Terra dei Fuochi, al via campagna contro abbandono pneumatici



Promossa dal ministero dell'Ambiente in collaborazione con Ecopneus vince il Premio per la Comunicazione Responsabile

di red/amb - 19 novembre 2013 14:14
fonte ilVelino/AGV NEWS

Roma 

Raccogliere i pneumatici abbandonati sul territorio per recuperarli e per sottrarre "carburante" impiegato per appiccare i roghi di rifiuti tossici; informare cittadini e consumatori che acquistando i pneumatici in nero si alimenta il fenomeno dell'abbandono e, come conseguenza, il fenomeno dei roghi di rifiuti che deturpano il territorio tra Napoli e Caserta, provocando danni alla salute della popolazione. Questi gli obiettivi dell'iniziativa promossa dal Ministero dell'Ambiente e da Ecopneus (società senza scopo di lucro impegnata nel rintracciamento, raccolta e recupero di PFU in tutta Italia) che ha ottenuto il Premio Aretè per la Comunicazione Responsabile promosso da Nuvolaverde in collaborazione con Confindustria e ABI, risultando vincitore della categoria "comunicazione pubblica", del premio della giuria di giornalisti e del premio assoluto. La campagna di informazione, dal titolo "Io scelgo la strada giusta" affianca le attività di prelievo di PFU abbandonati nella Terra dei Fuochi sulla base di un Protocollo di cui sono firmatari, oltre al Ministero dell'Ambiente e a Ecopneus (che finanzia l'iniziativa grazie al contributo di una parte dei suoi soci), anche l'Incaricato del Ministro dell'Interno per la Terra dei Fuochi, le Prefetture di Napoli e di Caserta e i Comuni di Napoli e di Caserta. La campagna è ideata e coordinata da Hill&Knowlton Strategies, per conto di Ecopneus e Ministero dell'Ambiente. La creatività è a firma di Hill&Knowlton Strategies e RedCell. L'intento dell'operazione è quello di sottrarre i pneumatici fuori uso (Pfu) alla pratica criminale che li utilizza per bruciare rifiuti tossici e lanciare un appello contro l'acquisto in nero di pneumatici, fenomeno da cui ha origine il flusso di Pfu che ricompare nei campi o al bordo delle strade e diventa innesco per i roghi che tristemente identificano questa terra. "Se li acquisti in nero uccidi la tua terra", con questo messaggio forte e l'immagine di un pneumatico che si trasforma nel tamburo di un revolver la campagna punta ad evidenziare la possibilità per ogni cittadino di dare un contributo concreto per la legalità e per far sì che gli effetti dell'intervento di raccolta straordinaria siano duraturi.

"Questo è un messaggio forte verso i cittadini - ha dichiarato il ministro Andrea Orlando - perché, a fronte di una presenza ed un intervento dello Stato a beneficio del territorio, contribuiscano con una scelta di legalità ad interrompere la catena di abbandono di pneumatici che si collega al fenomeno dei roghi tossici". "Per Ecopneus - dichiara Giovanni Corbetta, Direttore Generale di Ecopneus - l'impegno nella Terra dei Fuochi al fianco del Ministero dell'Ambiente si aggiunge a quello quotidiano per la raccolta e recupero di Pfu in tutta Italia: rispondendo con rigore e trasparenza alla responsabilità che ci viene attribuita dalla legge e contribuendo ad un grande obiettivo di tutela ambientale nel nostro Paese". La campagna si declina su stampa, radio, televisione e, inoltre, ha un suo sito web, ioscelgolastradagiusta.it e una pagina Facebook,

facebook.com/ioscelgolastradagiusta, che aggiornano costantemente sulle attività di prelievo e sulle iniziative sul territorio. Ad oggi, sono già più di 5.000 le tonnellate di Pfu portate via dalla "Terra dei Fuochi", pari a oltre 26 mila metri cubi di materiale. Nell'ambito di questa campagna uno spazio speciale è dato al coinvolgimento dei ragazzi, in collaborazione con Legambiente, al fine di stimolarli a riflettere su quello che si può fare concretamente per combattere le illegalità che colpiscono la loro terra e per aiutarli a costruire e lanciare un messaggio di cambiamento e di speranza. E principalmente con loro, il prossimo 30 novembre, si parlerà di ambiente e di legalità nell'ambito di una giornata di mobilitazione e sensibilizzazione che si svilupperà con un evento al Teatro Politeama con la conduzione di Luca Pagliari (giornalista, autore e scrittore) mentre una staffetta della legalità, coordinata da Uisp, partirà da Caserta e arriverà a Napoli dove sarà allestito un villaggio dello sport e punti di informazione per i cittadini.

CALCIO: FOSSATI "POLITICHE REPRESSIVE FALLITE, ORA NUOVE STRATEGIE"



PALERMO (ITALPRESS) - Nel question time pomeridiano alla Camera dei Deputati, il ministro Delrio, a nome del governo, ha risposto alle interrogazioni parlamentari del dopo Salernitana-Nocerina ed ha annunciato nuove strategie di prevenzione e di dialogo con le tifoserie. "Il governo prenda atto che le sole politiche di repressione adottate sinora, con ingente dispiego di forze dell'ordine, sono fallite. Hanno ottenuto l'effetto di svuotare gli stadi con meccanismi tipo la tessera del tifoso ed hanno spostato altrove il teatro delle violenze. Sugli spalti sono aumentati gli episodi di razzismo, intolleranza e discriminazione. Il calcio viene sequestrato dalla criminalita' organizzata e dai tifosi violenti" ha dichiarato Filippo Fossati, deputato del Partito democratico. "I tifosi non vanno abbandonati a se stessi. Occorre riportare le persone e le famiglie negli stadi, renderli sicuri e, al tempo stesso avviare azioni preventive e di dialogo con le tifoserie e i supporter. Questo e' l'unico modo per isolare i violenti e la criminalita'. Cosi' come sta avvenendo in Germania attraverso i Supporter Trust, coinvolti nella gestione delle societa'. Incoraggiamo il governo ad inaugurare questa strada e le parole del ministro Delrio sono positive. Occorre rivedere compiti e composizione dell'Osservatorio sugli eventi sportivi e renderlo piu' efficace nel colpire in maniera investigativa e repressiva. Anche con riferimento ai nuovi reati, come quello delle frodi sportive e delle partite truccate. Lo stato - conclude Fossati - deve difendere la legalita' su tutto il territorio non possono esserci zone d'ombra e tantomeno possono esserlo gli stadi". (ITALPRESS). gm/com 20-Nov-13 18:58 NNNN

Notizie collegate

Derby Salerno: Delrio, repressione ma anche dialogo con tifoserie =



(AGI/ITALPRESS) - Roma, 20 nov. - Repressione ma anche dialogo. Graziano Delrio, ministro per gli Affari regionali e le autonomie con delega allo Sport, durante il question time alla Camera e' tornato su Salernitana-Nocerina, un episodio "gravissimo. Queste immagini hanno girato il mondo ed hanno dato l'immagine di uno sport italiano assolutamente privo di dignita'". Secondo il ministro, "per risolvere questo tipo di problemi le soluzioni sono di due ordini: il primo e' quello repressivo, il secondo e' di accompagnarlo invece con misure di prevenzione, di dialogo, di accompagnamento. Il governo concorda con entrambe le impostazioni". (AGI) Red/Bas (Segue) 201805 NOV 13 NNNN

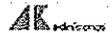
Notizie collegate

(AGI/ITALPRESS) - Roma, 20 nov. - Delrio ha ricordato che "le indagini immediatamente avviate dalla questura di Salerno, tuttora in corso, hanno portato alla denuncia per violenza privata di 38 persone, tutte sottoposte a Daspo e che il provvedimento del prefetto di Salerno, quello che impediva di assistere alla gara, era fondato su presupposti che vi era un sistematico comportamento illegale dei tifosi della Nocerina gia' dallo scorso campionato. Da tempo, inoltre, l'Osservatorio aveva messo sotto osservazione il programma 'tessera del tifoso' della Nocerina in quanto la societa' non aveva saputo valorizzare i principi di etica e legalita' che lo ispirano". "I fatti verranno esaminati in un'apposita riunione del Comitato di analisi per la sicurezza delle manifestazioni sportive che avvera' molto presto - ha poi annunciato il ministro - nel corso di pregresse riunioni dell'Osservatorio sono state invitati a partecipare i dirigenti di squadre di calcio. L'obiettivo e' costituire un dialogo costruttivo appunto tra la societa' e i gruppi di tifosi, proprio come gia' avviene a livello europeo". (AGI) Red/Bas (Segue) 201805 NOV 13 NNNN

(AGI/ITALPRESS) - Roma, 20 nov. - "Dobbiamo certamente da un lato costituire una forza, come sta gia' avvenendo, una task force al ministero dell'Interno e al ministero che rappresento che ha la delega allo sport, che tenda a favorire le condizioni di maggiore qualita' negli stadi, steward piu'

professionali, societa' sportive maggiormente responsabilizzate, anche sul tema delle relazioni con le tifoserie - ha aggiunto Delrio - Io do qui da subito la mia piena disponibilita' ad avviare un dialogo con le tifoserie organizzate, lo dissi in una delle mie prime interviste proprio appena assunta la delega allo sport, proprio perche' credo che se non vi devono essere zone franche negli stadi e comportamenti illegali tollerati, alla stessa maniera credo che tutto questo possa essere ottenuto molto piu' facilmente attraverso un dialogo costruttivo con coloro che accettano di collaborare a rendere gli stadi e lo spettacolo piu' fruibili per tutta la nostra popolazione". (AGI) Red/Bas 201805 NOV 13 NNNN

CALCIO: DELRIO SU SALERNITANA-NOCERINA, DATA IMMAGINE SPORT SENZA DIGNITA' =



Roma, 20 nov. (Adnkronos) - "Un episodio gravissimo, le immagini hanno girato il mondo e hanno dato l'immagine di uno sport privo di dignita'". Lo afferma il ministro dello Sport, Graziano Delrio, rispondendo nel corso del question time alla Camera a un'interrogazione sul derby Salernitana-Nocerina. Le soluzioni, afferma, devono essere di tipo "repressivo" ma anche misure di "prevenzione e dialogo". (Sci/Opr/Adnkronos) 20-NOV-13 15:58 NNNN

Emendamento stadi: il testo porta tante polemiche

Case e cinema per finanziare gli impianti
Legambiente: «Vergognoso»

VALERIO PICCIONI

Case, negozi, cinema anche non vicino alla struttura sportiva per coprire i costi della costruzione degli stadi, anzi degli impianti. Previo il sì di Comuni e Regioni. Ma con risposte certe entro un percorso massimo di 15 mesi. È la sintesi dell'emendamento del Go-

verno, ex legge sugli stadi, che sul carro della Legge di Stabilità potrebbe tagliare presto il traguardo. Il testo è ancora bozza, ma le polemiche sono già grandi. Per Legambiente è «un testo vergognoso che permetterebbe di costruire milioni di metri cubi di case, uffici, alberghi in aree inedificabili», dice il vicepresidente Edoardo Zampini, che annuncia un'opposizione «in ogni modo».

Stadi e caso Perché il Comune, l'interlocutore più importante, dica sì deve esserci «un pubblico interesse della proposta». Quanto spendi, quanto è utile la tua proposta per la collettività, quanto devi rica-

vare dal «resto». Che cos'è questo «resto»? «L'intervento può prevedere uno o più impianti sportivi, nonché insediamenti edilizi o interventi urbanistici entrambi di qualunque ambito o destinazione, anche non contigui agli impianti sportivi, che risultino funzionali al raggiungimento del complessivo equilibrio economico-finanziario dell'intervento e concorrenti alla valorizzazione in termini sociali, occupazionali ed economici del territorio di riferimento». Oltre al sì di Comune e Regione, ci deve essere anche l'assenso delle varie Sovrintendenze, che dovranno esprimersi in 30 giorni. Se non rispondono, a quel punto è il Consiglio dei Ministri, con il presidente della Regione, ad «adottare» i provvedimenti necessari.

Un «pasticcio» Prevedibile la soddisfazione della Lega di A. E anche il Coni, ufficialmente, tifa per il sì. Pure per l'allargamento ai piccoli impianti delle norme (capienza superiore ai 500 posti per impianti al coperto, e a 2000 per quelli all'aperto). Duro invece il deputato del Pd, Roberto Morassut: «Un pasticcio. Perché deroghe per gli stadi e non per un carcere o un ospedale? È chi è che stima i costi dell'impianto e la reale corrispondenza fra costi e benefici delle opere? È un testo da ritirare». Luca Pancalli, presidente paralimpico e assessore allo sport a Roma, dà invece un giudizio positivo, con l'auspicio che questo «non generi alcuna forma di speculazione edilizia».

Tempi veloci Ma per Letta il testo è blindato o no? In ogni caso, se la «bozza» diventerà emendamento vero e proprio, a quel punto un'eventuale e probabile (vista la montagna di emendamenti) richiesta di fiducia del Governo sull'intera Legge di stabilità, lo farà diventare subito norma all'inizio dell'anno.

Gli adolescenti sono più lenti dei loro genitori da ragazzi

Corrono meno veloce a causa di vita sedentaria e obesità

Se smanettare compulsivamente sul telefonino spalancasse la strada verso il podio, se scaricare una app con la velocità con cui Usain Bolt corre i 100 metri (9"58) fosse una prestazione cronometrabile, se fingere di giocare a tennis contro Agassi nella realtà virtuale della Wii o giacere sul divano con le mega-cuffie sulle orecchie diventassero discipline sportive, gli adolescenti italiani sarebbero campioni del mondo.

I ragazzi non amano più lo sport e chi corre è più lento dei genitori alla sua età. L'involtazione della specie è stata registrata negli Stati Uniti, dove il congresso dell'American Heart Association, preoccupato per la salute cardiovascolare degli adulti di domani e per la loro qualità di vita, ha lanciato l'allarme. «I giovani appaiono più in forma di una volta ma, paradossalmente, si muovono meno», ha spiegato il professor Grant Tomkinson della Scuola di scienze della salute della University of South Australia, coordinatore dell'indagine che ha analizzato 50 studi sull'attitudi-

ne dei ragazzi al fitness tra il '64 e il 2010, includendo 25 milioni di giovani di 28 Paesi tra i 9 e i 17 anni (8 mila italiani). Con risultati inquietanti.

Nel mondo, i ragazzi perdono il 5% di velocità ogni 10 anni circa, con un trend in aumento per gli americani e gli italiani (6%), zavorrati da sovrappeso, obesità e pigrizia più dei coetanei. Complessivamente, i giovani di oggi sono il 15% meno in forma dei genitori quand'erano teenager: presa come riferimento la distanza del miglio (1609 metri) sono più lenti di 1'30" rispetto alle generazioni che li hanno preceduti. L'amore per il sofà sembra essere confermato dai numeri che la Federazione italiana (Fidal) ha fornito al *Corriere*. Nella categoria Allievi (16-17 anni) sui 1500

Le prestazioni

Le prestazioni umane migliorano: Bolt continua a limare secondi al record dei 100 metri

metri, negli ultimi trent'anni, esclusi il primo e il decimo classificato che seguono una tendenza al miglioramento in quanto atleti potenzialmente di punta, tra l'83 e il 2013 il cinquantesimo arrivato si è peggiorato di 4"19 tra gli uomini e 4"24 tra le donne. «Il benessere ha le sue controindicazioni — spiega Alberto Cova, oro nei 10 mila al Mondiale '83 e ai Giochi '84 —, le nuove generazioni sono più pigre muscolarmente. Le gare regionali, ai miei tempi, erano al livello di quelle nazionali; oggi sono quasi insignificanti. Viviamo in una società che tende a non riconoscere la meritocrazia alle persone e anche lo sport ne risente. Paghiamo, inoltre, la mancanza di educazione motoria e cultura sportiva nelle scuole. Io, oltre

I numeri

Analizzati 50 studi sull'attitudine al fitness tra il '64 e il 2010 fra 25 milioni di cui 8 mila italiani

all'atletica, da ragazzo avevo una vita sportiva autonoma: la bicicletta, i giardinetti, il bosco dietro casa... Oggi i ragazzi sono troppo sedentari e non conoscono il loro corpo. Cercano verifiche ma vanno guidati: dobbiamo essere noi genitori ad accompagnarli allo sport, ma senza obblighi di prestazione».

Genetica, alimentazione, inquinamento delle grandi città, scarsità di aree verdi, nuove tecnologie, avvento dei social network, tutto contribuisce ad alimentare la vita orizzontale dei giovani Oblomov nostrani, avvolti dal cappuccio della felpa e da un'indolenza confinante con l'accidia. L'abbandono precoce dell'attività sportiva (fonte Società italiana di pediatria), forse minata dall'ansia da risultato, è sceso a 11 anni e la quota di praticanti nella fascia 11-14enni ha perso tre punti (dal 56% al 53%) negli ultimi dieci anni.

Gabriele Rosa, responsabile dello Sport Medical Center di Brescia e scopritore dei più grandi talenti keniani nella maratona, predica da sempre (razzolando bene) i motivi della diffusione dello sport amatoriale tra i giovani: «Formare, prevenire e curare: lo sport deve far parte del welfare di un Paese civile. Il mio obiettivo è inserire il movimento nelle categorie deboli (obesi, diabetici, anziani, ex tossicodipendenti) per migliorarne la qualità e l'aspettativa di vita. Per i ragazzi, lo sport è fondamentale: vorrei che esistesse un'anagrafe dei 15-16enni che non diventeranno mai campioni, per travasarli trasversalmente tra le discipline a seconda delle loro caratteristi-

che». Molti adulti sani significa meno spese per il servizio sanitario nazionale. «Eppure la salute cardiovascolare sta calando nel mondo a causa del crescente accumulo di grasso», ammonisce il professor Tomkinson.

Mentre il giamaicano Bolt, primatista del mondo, lima centesimi al cronometro nello sprint, un plotone di giovani vecchi avanza a colpi di pollice nell'iperspazio tecnologico. Sarà un clic a salvare il mondo?

Gaia Piccardi

L'EVENTO ANCHE NELLA LAZIO IL FILM PRESENTATO A VENEZIA

«Terzo tempo»: la Frascati ovale è un film

ROBERTO PARRETTA
ALFREDO SPALLA

Una donna presidente, in mezzo a mucche e tori, in una città che vive e ha sempre vissuto di rugby. Dove il rugby è una religione, ma anche un modo per aiutarsi e aiutare. La città in questione è Frascati, la storia di rugby è quella raccontata al cinema dal film «Il Terzo Tempo», in uscita questa sera. Ed è stato quindi ovvio ospitare sui colli appena fuori Roma una delle anteprime. Anche perché il Frascati Rugby è il principale protagonista del film. «Mi è sembrato interessante — racconta il regista Enrico Maria Artale — cercare una comunità che vive intorno a questo sport, dove fosse una realtà importante. E ho pensato di girare in una realtà piccola che fosse vicino Roma, anche per esigenze di budget. Quindi mi sono venute in mente Frascati, Colleferro e zone vicine. Frascati è stato il primo posto che abbiamo visitato e abbiamo trovato subito grande disponibilità dei ragazzi che della città». Frascati-Colleferro-Segni rappresenta uno storico triangolo del rugby nazionale. E poi in quel momento al-

la presidenza del Frascati c'era Emanuela Musetti. «La storia non è ispirata a un dirigente del Frascati, è stata solo una coincidenza: noi siamo arrivati con il soggetto già così. Le coincidenze ci hanno fatto piacere perché significa che la realtà immaginata esisteva veramente. Ma il personaggio di Stefania Rocca non è comun-

que ispirato a Emanuela».

Gioco Il film trasuda rugby, soprattutto giocato. E ad aiutare la troupe a rendere le scene realistiche hanno pensato i veri giocatori del Frascati, più qualche rinforzo d'eccezione, come le due «stelle» cittadine Giulio e Gabriele Rubini, il primo ex azzurro e oggi mediano

di apertura della Lazio, il secondo ex rugbista e oggi strano personaggio televisivo nelle vesti di Chef Rubio. Alla prima frascatana c'era anche tutta la squadra delle Fiamme Oro, che ha partecipato ad alcune scene del film. Per l'attore Lorenzo Richelmy, che nel film interpreta Samuel, il ragazzo che esce dal riformatorio gio-

vanile e che intraprenderà un difficile viaggio verso il reinserimento sociale attraverso un altrettanto difficile rapporto con il suo assistente sociale (Stéfano Cassetti), ex giocatore di rugby e allenatore del Frascati, l'impatto con la palla ovale è stato del tutto positivo, al contrario del personaggio poi trasportato sul grande

schermo: «Frascati è un centro rugbistico molto importante rispetto alle sue dimensioni». E la preparazione fisica? «Era un anno che vedevo le partite della Nazionale. Mi sono avvicinato da spettatore, cominciando ad allenarmi due mesi prima (marzo) delle riprese (iniziate a fine maggio 2012). Senza uno stadio come quello del Frascati non saremmo riusciti a girare così bene».

Preparazione L'inserimento in squadra è andato bene per l'attore, meno per Samuel, come scoprirà chi andrà a vedere il film. «Per due mesi mi sono allenato, anche dal punto di vista teorico, con Alejandro Villalon (uno dei tecnici del Frascati). È stato difficile fare un film così fisico. Una settimana prima delle riprese mi è uscita una spalla, mi sono spaventato moltissimo. Ho seguito una dieta stretta, guadagnando 5-6 kg di muscoli, ma per un attore interpretare un rugbista rimane impossibile. Quindi la cosa più credibile era che il personaggio arrivasse da fuori». Dell'anteprima di Frascati, al regista è piaciuta soprattutto la reazione dei rugbisti: «Ero curioso di vedere le reazioni dei ragazzi, ma ero fiducioso che si sarebbero divertiti. Ero contento più che preoccupato». E allora, se è piaciuto a loro, buona visione a tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Libano: Italia promuove soft-boxing in campi palestinesi

ANSA

Iniziativa finanziata da Provincia Bolzano e Uisp (ANSAMED) - BEIRUT, 20 NOV - Dodici scuole e quattro palestre in campi profughi palestinesi in Libano sono state equipaggiate e hanno ospitato istruttori per la pratica della soft-boxing, grazie a un finanziamento della Provincia di Bolzano e della organizzazione Uisp Sport per Tutti. La conclusione del progetto e' stata celebrata oggi con una cerimonia a Beirut presso la sede dell'agenzia dell'Onu per l'assistenza ai profughi palestinesi, Unrwa. "Lo sport e' un messaggio di pace, in un momento in cui le divisioni politiche e settarie rappresentano una continua minaccia al desiderio di stabilita' e di giustizia da parte dei giovani", ha detto durante la cerimonia Palma D'Ambrosio, diplomatica dell'ambasciata italiana. Negli ultimi due anni la Uisp ha organizzato in Libano la corsa Vivicitta' a Sidone e Baalbeck e ha cooperato alla organizzazione delle Palestiniadi, un'iniziativa sportiva con la partecipazione di ragazzi dei campi palestinesi e loro coetanei libanesi promossa dalla Cooperazione italiana e dall'Unrwa. (ANSAMED). (ANSA). SZ-MAI 20-NOV-13 19:51 NNNN

Cerca: Cerca
Cerca: Cerca

Home (/) Cronaca (/cronaca) Sport (/sport/) Foto (/foto/) Video (http://tv.repubblica.it/edizione/parma/) Annunci (http://annunci.parma.repubblica.it/)
Traiettorie (http://parma.repubblica.it/traiettorie/parma/index.html) Aste-Appalti (http://www.aste.tribunali.kataweb.it/) Lavoro (http://emiliaromagna.miojob.repubblica.it/)
Motori (http://parma.repubblica.it/motori-home) Negozi (http://negozi.parma.repubblica.it/) Cambia Edizioni (http://www.repubblica.it/)
(http://oas.repubblica.it/5c/local.repubblica.it/rg/parma/interna/L-36/941055008/TopLeft/Manzoni/Prometeo_Set13_RpPr_990s1_160913
/traiettorie_nov13_990x27_02.htm/417552636246485778325541416d53667)

Sei in: Repubblica Parma (/) / Cronaca (/cronaca) / Salute mentale: "fatto 180 ..." Stampa Mail Condividi

+1 0 Tweet 1 Consiglia 19

Salute mentale: "fatto 180 facciamo 181" Il 19 tavola rotonda al Toscanini

Nel corso dell'incontro, organizzato da Lettera 27 insieme a Uisp e "Le parole ritrovate", verrà presentata la nuova proposta di Legge di iniziativa popolare

Lo leggo dopo

Responsabilità personale, presa in carico, dignità sociale, risorse, coerenza, trasparenza, servizio, salute mentale, accoglienza, operatori, buone pratiche, cambiamento sempre possibile.

**ABBIAMO FATTO 180
FACCIAMO 181**

19 novembre ore 17.30

Riparte da Parma la richiesta di una nuova legge sulla salute mentale e sui diritti delle persone più fragili che possa garantire la piena partecipazione di utenti, famiglie e operatori. "Abbiamo fatto 180, facciamo 181" è il titolo dell'incontro in programma martedì 19 novembre alle 17.30 all'Auditorium Toscanini in via Cuneo, per riportare al centro dell'opinione pubblica i concetti di salute mentale, responsabilità personale, dignità sociale, diritto di cittadinanza, "fereassieme", accoglienza. L'iniziativa è organizzata dall'associazione di promozione sociale

"Lettera 27" con il sostegno di Uisp e del movimento nazionale "Le parole ritrovate", quest'ultimo promotore della proposta di legge di iniziative popolare "181" per un approccio innovativo al percorso di cura dei pazienti psichici. In particolare la nuova proposta di Legge vuole porre le basi per la piena attuazione della Legge 180, comunemente conosciuta come Legge Basaglia, rimasta per troppo tempo incompiuta, valorizzando i concetti di "fiducia" e "speranza".

Ad esempio, fra i 19 punti della proposta di Legge 181, è indicata la richiesta di un maggiore impegno per rendere i Servizi di salute mentale luoghi "accoglienti e colorati", nei quali tutti possono sentirsi a loro agio; la possibilità di reinserire nella società gli utenti dei Servizi attraverso il lavoro; l'indipendenza nell'abitare; la necessità a garantire risposte in giornata alle crisi psicotiche; la presenza in tutti i servizi degli "Ufe" - Utenti familiari esperti coinvolti da anni a Trento e in altri Servizi di salute mentale d'Italia.

"Quello che serve oggi è una nuova legge sulla psichiatria e per fare questo occorre avere il coraggio di mettersi in discussione per migliorare l'attuale situazione, aprendosi al dialogo e al rapporto con tutte le parti coinvolte - ha ricordato Enrica Montanini, presidente Uisp Parma -. È in questo momento di forte crisi economica e sociale che occorre saper ripartire, guardando con fiducia al futuro, per dare nuove risposte e opportunità alle persone più deboli. Per questo invitiamo tutti i cittadini a partecipare all'incontro di martedì". Alla tavola rotonda prenderanno parte, oltre a Enrica Montanini della Uisp Parma e Alessandra Cinque di Lettera 27, anche i rappresentanti delle istituzioni locali e delle associazioni che quotidianamente si confrontano con il tema della salute mentale. Al tavolo sono stati invitati l'assessore provinciale Marcella Sacconi e l'assessore del Comune di Parma Laura Rossi, il direttore Daism/Dp Asl Parma Pietro Pellegrini, la delegata del Rettore dell'Università di Parma Emilia Caronna. E ancora Rocco Caccavari dell'associazione Mario Savino, Vincenzo Tradardi di Camminiamo Insieme, Carlo Baroni della Fondazione Mario Tommasini, Mario De Egidio dell'associazione Và Pensiero, Cecilia Scaffardi della Caritas Parma, Lelio Pallini dell'associazione Itaca Parma, don Umberto Cocconi dell'associazione San Cristoforo. Ospite della giornata sarà Renzo Destefani, direttore del Dipartimento di Salute mentale di Trento e referente nazionale de "Le Parole Ritrovate" che presenterà la nuova proposta di Legge. Modera fincontro Roberto Cuni di Ufe (Utente, Familiare, Esperto) di Trento. Nel corso della giornata verranno inoltre raccolte le firme a favore della proposta di Legge 181.

(17 novembre 2013) © RIPRODUZIONE RISERVATA

(http://quotidiano.repubblica.it/home?source=detart)

Previsioni meteo nel comune di **PARMA** (http://meteo.repubblica.it/tempo_italia/previsioni/Parma/EMR/PR/oggi)

EUROMARMO
di Bottazzi Paolo
(http://oas.repubblica.it/5c/local.repubblica.it/rg/parma/interna/L-36/1068836131/x38/Manzoni/Euromarmo_Set13_RpPr_MrecA_300913/euromarmo_set13_300x100.html/417552636246485778325541416d53667)